

Scuola Cutuli e Tribunale dei minori Simulando il processo penale gli studenti prendono le distanze dal mondo della droga

IL PROGETTO GIUNTO ALLA QUINTA EDIZIONE. GLI ALUNNI HANNO INTERPRETATO IL COPIONE DELLA PIECE TEATRALE 'UNA PALESTRA DA SBALLO'

Si sono calati nei panni dei personaggi di un processo: dal giudice all'avvocato, dal pm all'imputato. Protagonisti gli alunni dell'istituto comprensivo Maria Grazia Cutuli di Crotone che, in collaborazione con il Tribunale per i Minorenni di Catanzaro, e l'Ufficio scolastico regionale hanno aderito alla quinta edizione di: "Ciak un processo simulato...per evitare un vero processo" promosso dal Centro Calabrese di Solidarietà.

Gli studenti della scuola media dell'istituto Cutuli hanno interpretato i personaggi del copione teatrale "Una palestra da sballo", una vicenda che si svolge all'interno di una palestra di una scuola superiore, in cui gli studenti fanno uso e spaccio di stupefacenti. Durante l'anno scolastico gli alunni partecipanti al progetto hanno incontrato i giudici onorari del Tribunale per i Minorenni di Catanzaro, Carlo Talarico e Maria Rizzo. Quindi hanno simulato, in un'eccellente performance, il Processo al Tribunale di Crotone davanti ai giudici del Tribunale dei minorenni di Catanzaro Carlo Talarico e Maria Rosa Romano.

Il messaggio lanciato dai ragazzi è quello della importanza della prevenzione all'uso di droghe che deve essere il più precoce possibile attraverso incontri dei ragazzi con esperti del settore e una fattiva collaborazione con i genitori.

Gli alunni che hanno partecipato al Progetto Legalità, guidati dalle docenti Ivana Zannino e Teresa Nicoletta, hanno concluso questo percorso, rappresentando il processo simulato alla Giornata della Legalità che si è svolta nei giorni scorsi all'Istituto Cutuli. I

GLI ALLIEVI palestra
della scuola da sballo"
media
dell'istituto
Cutuli hanno
interpretato
i personaggi
del copione
teatrale
"Una



piccoli "attori" hanno dimostrato non soltanto ottime doti recitative, ma anche una matura consapevolezza dei procedimenti penali e una presa di coscienza della pericolosità dell'uso e spaccio di sostanze stupefacenti.

Prima della rappresentazione teatrale alcune allieve dell'Istituto, guidate dalla professoressa Federica Cosenza, hanno realizzato un breve flash mob con la musica dei "Cento passi", per ricordare Peppino Impastato invitando i giovanissi-

mi a non essere indifferenti e a non girarsi dall'altra parte quando vengono a conoscenza di disagi che vivono i loro coetanei.

Ospiti della serata sono stati il Questore di Crotona, Massimo Gambino, il

comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Alessandro Colella, il Tenente Maietta della Guardia di Finanza; don Simone Scaramuzzino, parroco della Chiesa di San Paolo, il segretario regionale dell'Avis, prof. Giuseppe Perpiglia; Francesca Masucci, Giudice Onorario del Tribunale per i Minorenni di Catanzaro che ha lodato l'impegno dei ragazzi ringraziando anche il Dirigente Scolastico, Annamaria Maltese, e le docenti per la serietà e la dedizione profuse nel diffondere in ogni maniera i concetti di legalità.

